

# Ieri migliaia in piazza per dire basta alla guerra in Libano, solidarietà con l'OLP



Dal Pantheon a piazza Navona la fiaccolata organizzata dal coordinamento nazionale per la pace. In testa al corteo gli studenti palestinesi ed arabi

## Fermare il massacro

Una sera dedicata alla pace: la città ha risposto con forza a questo appello ed ha affollato il luogo dell'appuntamento da cui è partito il corteo. A piazza del Pantheon già dalle 20, ieri c'erano almeno duemila persone, i giovani naturalmente, ma non soltanto loro i protagonisti di questa battaglia. Dopo gli ultimi drammatici avvenimenti, la coscienza di quanto sia diventata pericolosa la spirale di aggressioni su tanti fronti del mondo sta coinvolgendo tutti. Ma una cosa precisa chiedeva per questo corteo: chiedeva al governo un impegno per far recedere Israele dalla sua politica del massacro, chiedeva il riconoscimento di Olp. Appena scuro la gente ha acceso le fiaccolate, ed il corteo si è diretto verso Piazza Navona dove si concludeva la manifestazione. In testa c'era una grande bandiera dell'Olp, la portavano gli studenti palestinesi ed arabi.

Immediata cessazione della guerra in Libano, il ritiro delle truppe israeliane, la protesta per il veto americano all'Onu che chiedeva con una mozione le stesse cose. Percorrendo le vie del centro il corteo ha lanciato i suoi slogan, e con Begin non è certo stato tenero. Dietro Israele, l'America, il peso di quella che per i palestinesi la grande potenza ha deciso. Tocca ora ai governi democratici, alle forze politiche, contrastare questo destino di distruzione per un popolo che sembra essere diventato il popolo ebreo dei nostri tempi.

### Conclusa dopo 4 anni la vertenza dello stabilimento di Pomezia

## I 230 lavoratori dell'ex Gimac torneranno di nuovo a lavorare

L'accordo firmato venerdì alla Gepi - Entro la fine del mese 157 saranno assunti dalla CPA Sud, altri 59 dalla Ferbona 280 - Anziché trattori produrranno autobus e infissi

### Anche a Roma la giornata dei diritti del malato

Anche a Roma oggi, così come in altre città d'Italia, si celebra la seconda «Giornata nazionale dei diritti del malato», organizzata dall'omonimo Tribunale, sorto due anni fa per iniziativa del Movimento Federativo Democratico. Oltre ai quattro «centri» già esistenti, altri tre ne saranno inaugurati oggi nella capitale. E domani, lunedì, indetto dal Tribunale e dal MFD si terrà un seminario sul tema: «Il Tribunale per i diritti del malato: un'esperienza di democrazia diretta della società civile». Al convegno, che aprirà i suoi lavori alle 10 presso il Residence di Ripetta, saranno relatori Enrico Mendini, presidente dell'ARCI, Giovanni Moro, segretario del Tribunale e Franco Passuello, segretario nazionale dell'ACLI. Interverranno, tra gli altri, Cesare Martino, Raffaele Morese, Patrizio Petrucci e Luciano Tavazzi. Presiederà Carlo Palmieri, presidente nazionale del MFD.

### Si faranno le «Settimane della cultura sovietica»?

Erano previste già dai programmi della precedente giunta regionale, ma sembra proprio che la giunta attuale se ne sia dimenticata. Parliamo delle «Settimane della cultura sovietica», una serie di iniziative artistiche ad alto livello che dovrebbero avere per teatro sia Roma che altri centri della regione. Sulla mancata (almeno per ora) messa in cantiere di queste manifestazioni, hanno presentato un'interrogazione al presidente della giunta regionale e consigliere comunista Paolo Ciofi, Mario Quattrucci e Gianni Borgna. I nostri compagni chiedono di sapere se siano state già prese decisioni e, in caso positivo, conoscere quali rilievo si intende dare alle manifestazioni, quali sono i contenuti scientifici e culturali dei programmi, in quale modo si vuole valorizzare l'occasione, il patrimonio artistico del Lazio, quanto costeranno e come saranno realizzate le manifestazioni.

Ci sono voluti 50 mesi di manifestazioni, delegazioni assemblee, incontri, ma alla fine la lotta ha pagato. Gli oltre duecento lavoratori dell'ex Gimac di Pomezia torneranno di nuovo a lavorare. L'accordo è stato firmato venerdì scorso alla Gepi e le assunzioni dovranno essere fatte entro la fine del mese.

L'accordo prevede che 157 lavoratori saranno assunti dalla CPA sud Portesi che ha acquistato lo stabilimento dell'ex Gimac. Altri 59 saranno assunti dalla ditta Ferbona 280, l'altra azienda che assieme alla Gepi e alla CPA era entrata a far parte della società Satin, creata dopo il fallimento della Gimac. Restano fuori 14 lavoratori. Di quelli però dodici sono vicini all'età pensionabile; per i rimanenti due la Gepi si è impegnata a trovare una sistemazione in altre attività a parità di qualifica professionale. La conclusione di questa vertenza, dopo più di quattro anni, comporterà una nuova dimensione produttiva. Scomparsa la Gimac che produceva macchine movimento terra per conto della Fiat, i lavoratori assunti dalla CPA saranno impegnati nella produzione di autobus e container, mentre quelli della Ferbona 280 andranno a lavorare al nuovo stabilimento di infissi metallici aperto a Pomezia.

### Un'ordinanza del sindaco dopo aver riscontrato un forte tasso di inquinamento

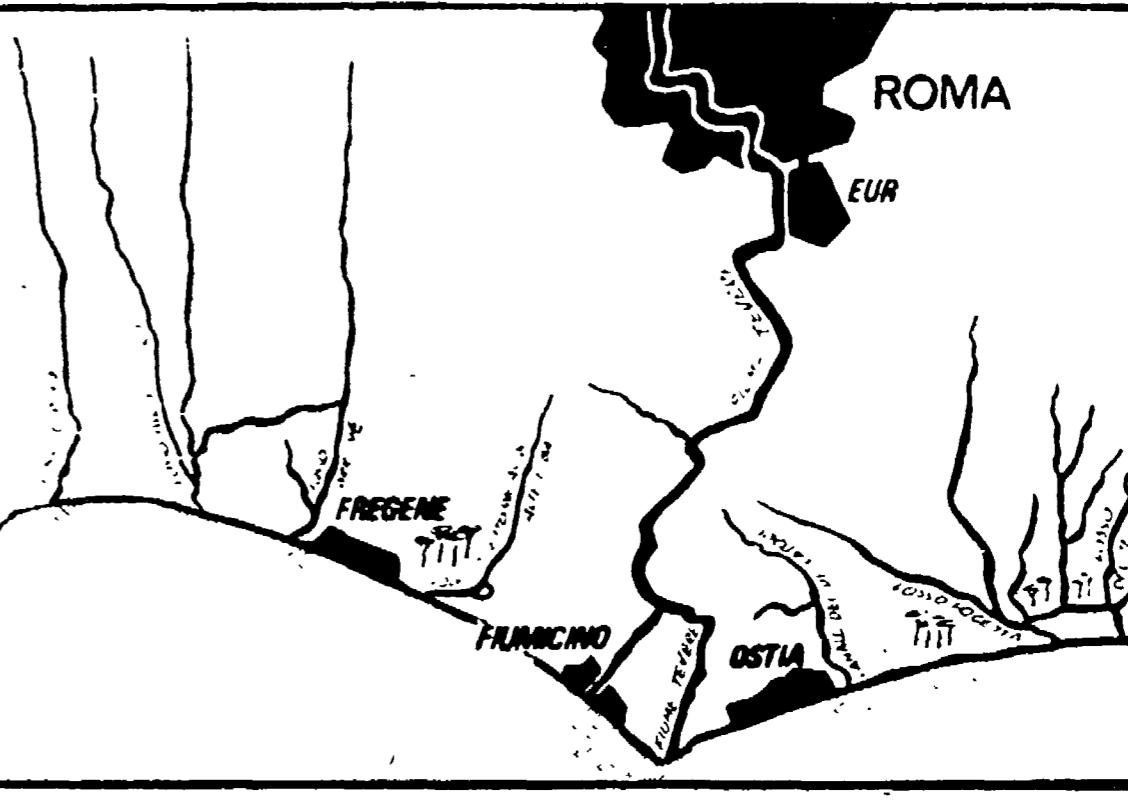
## Da Castelporziano all'Arrone non si possono fare i bagni

Il delta del Tevere, il canale dei Pescatori, il rio Palidoro, il fosso dei Tre Denari tra le zone colpite dal divieto. La situazione non si è modificata in questi anni - Il carico di veleni che le industrie fanno arrivare al mare

Il primo settore di Castelporziano, lo sbocco al mare del fosso di Palocco, il canale dei Pescatori, il collettore Acque alte e basse, il fosso dei Tre Denari, il rio Palidoro, il fosso Cupino, il fiume Arrone e il delta del Tevere.

### Muore precipitando nella tromba dell'ascensore

E' precipitato per oltre dieci metri, nella tromba dell'ascensore. Una fine orrenda, per tentare di aggiustare un'antenna televisiva. Roberto Vaccari, di 19 anni, è morto in via Gandolfi, a Monte Mario, sotto gli occhi del portiere, Piero Ollano, al quale aveva chiesto di aiutarlo a controllare l'antenna del suo appartamento. I programmi erano disturbati per il temporale di ieri pomeriggio, ed il giovane aveva detto di voler mettere tutto a posto per poter vedere i mondiali di calcio.



Mercoledì saranno consegnate le aree per i cantieri della linea B

## Ora i lavori per il nuovo metrò cominciano davvero

Il programma per il prolungamento della Linea B della metropolitana (da Termini a Rebibbia) procede con ritmi accelerati. Mercoledì prossimo verranno consegnate alla concessionaria IM Intermetro Spa le aree del Campo Artiglio e di una parte del giardino di Villa Narducci per l'installazione di uno dei cantieri base. Queste aree saranno utilizzate dalla società per costruire le rampe d'accesso alla galleria del tratto piazza Bologna - sottotraversamento del piazzale della stazione Tiburtina. Ma serviranno anche per gli alloggiamenti, i baracconi dei cantieri, le attrezzature, i depositi e le lavorazioni dei materiali da avviare ai cantieri satelliti.

Per questa occupazione non si prevede l'abbattimento di alberi, nemmeno di quelli che si innalzano nella Villa Narducci. Per oltre cinque anni, quindi, gli abitanti della zona intorno a piazza Bologna convivono con i cantieri della metropolitana. Ma i disagi saranno riconosciuti alla fine con una struttura di trasporto efficiente e funzionale che collegherà il quartiere al centro storico e ai settori nord-est e sud-ovest.

## Un regalo della Francia alla nostra città: la storia di palazzo Farnese

Nella Sala degli Orazi e Curiazii in Campidoglio è stato presentato giorni fa il *Palais Farnese*, cioè un cofanetto contenente tre volumi sul più bel palazzo del mondo, così almeno si dice. Un'opera monumentale di ricerca che ha avuto sei anni di gestazione, promossa dall'Accademia di Francia a Roma. Ci hanno lavorato trentotto collaboratori, tra i quali Frommel, Chastel, Guidoni, Spezzaforno, Renata Cantilena, Enrica Pozzi e François Fossier. Editore: L'École française de Rome. Tutto sommato è un kolossal editoriale di coproduzione italo-francese.

### Revocato lo sciopero dei dipendenti comunali

È stato revocato lo sciopero dei dipendenti comunali previsto per martedì prossimo. La Federazione unitaria romana CGIL, CISL, UIL ha infatti rinviato ogni decisione a dopo l'incontro con la commissione centrale della finanza locale presieduta dal sottosegretario agli Interni, Spinelli.

### Il problema delle acque inquinate per resta.

Sono i fiumi, grandi e piccoli, che portano nel mare il loro carico di veleni, prodotti in gran parte dalle industrie. Il problema è di natura antichissima e continua a scarseggiare residui chimici e altamente tossici nelle acque o nelle fognie.

### Un convegno sull'urbanistica alla facoltà di Architettura, martedì 15, promosso dai comunisti romani

## Per disegnare una città antica e moderna

È possibile risanare e recuperare i quartieri popolari della ex periferia e realizzare gli insediamenti direzionali? Questi alcuni temi

Dove, come, con chi e per chi costruire la nuova Fiera di Roma, il mercato agro-alimentare, i centri all'ingrosso, l'auditrium? È possibile difendere la residenza nel centro storico di Roma e contemporaneamente valorizzare la città politica e la città della cultura? È possibile risanare e recuperare porzioni di quartieri popolari della ex periferia e ormai centrali, come S. Lorenzo o come Quadraro, Pigneto, via Formia realizzando contemporaneamente gli insediamenti direzionali previsti nel primo programma pluriennale di attuazione? Sono questi alcuni temi che i comunisti romani tratteranno al convegno che si svolgerà martedì 15 presso la facoltà di Architettura in via Antonio Gramsci. Con questa iniziativa il nostro partito apre un confronto cittadino rivolto alle forze della politica, della cultura, dell'imprenditoria, della tecnica e ai sei anni dall'insediamento di una Giunta di sinistra in Campidoglio. Il tema «Antico e moderno» per una Capitale diversa; il centro storico di Roma moderna e la nuova città. L'esigenza è quella di inquadrare correttamente concetti e ipotesi di programma che emergono dal dibattito sulla politica urbanistica del Campidoglio nell'unico chiave di lettura possibile, quella di spingere avanti il processo di unificazione della città che nasce dalle lotte popolari degli anni '50 e '60, passa per il convegno del Centro, inizia al congresso del '76 con i primi atti amministrativi della Giunta di sinistra, si sostanzia nelle due Conferenze cittadine sull'Urbanistica di Palazzo

Braschi. Ma non sarà questa l'unica iniziativa. Molti altri appuntamenti nelle prossime settimane vedranno i comunisti discutere con i romani sui temi della casa, dei servizi, della gestione del territorio, degli aspetti del mondo della tecnica e della cultura che devono fornire la «tecnologia» al progetto politico. I temi su cui si accenterà il confronto saranno: lo smellimento delle norme e procedure edilizie e urbanistiche, il Progetto centro storico, il grande Campidoglio, il parco archeologico, il nuovo piano di edilizia economica e popolare, il recupero delle borgate e del patrimonio esistente, la critica al disegno di legge Nicolazzi sui suoli, gli insediamenti direzionali e le grandi infrastrutture urbane che caratterizzeranno la Roma degli anni '80.



Ezio Catalano

### il partito

COMITATO DIRETTIVO È convocato per martedì alle ore 19 la riunione del CD della federazione: Ord. 1) sviluppo della trattativa con il Comune e la Provincia (relatore S. Morale); 2) proseguire la discussione sul programma di sviluppo urbanistico a Roma. Sono invitati a partecipare tutti i componenti del gruppo consiliare al Comune e alla Provincia.

COMITATO REGIONALE È indetta una conferenza stampa per martedì 15 giugno alle ore 11 presso la sala stampa della direzione del PCI in Via delle Botteghe Oscure sul tema: «Poligoni militari e territorio a Roma e nel Lazio: valutazioni e proposte del PCI». Partecipano D. Mascolo, della segreteria regionale; Esterno Montino, consigliere regionale; Giorgio Fragoso, assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Roma; Aldo Alessio, della sezione problemi dello Stato della Direzione.

politica economico-sociale e di governo dell'economia, a conclusione del dibattito sulla prima edizione. Invitiamo le organizzazioni del partito a prenotare in tempo per una larga diffusione della rivista.

**URGE SANGUE** Il compagno Giulio Valentini è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale San Giovanni. L'ex portiere dello stabilimento tipografico dell'Unità ha bisogno urgentemente di sangue. Chiunque voglia donarlo potrà rivolgersi all'ospedale.